



## Progetto di rete

### 1. Piani giovani (di zona o d'ambito) che compongono la rete

Piano d'ambito delle Associazioni di Categoria (CAT)  
Piano d'ambito delle Associazioni Universitarie (TAUT)

### 2. Titolo del Progetto

Pae e Taut, verso il cambiamento e oltre.

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Alessandra
Cognome	Tanas
Recapito telefonico	3347870708
Recapito e-mail	alessandra.tanas@gmail.com
Funzione	Referente Tecnico Organizzativo

### 4. Collaborazioni

4.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

### 4.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

**5. Durata del progetto****5.1 Qual è la durata del progetto?**

Data di avvio: 05/09/2016 Data di termine: 31/12/2016

**5.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 01/06/2016	Data di fine 10/08/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/09/2016	Data di fine 13/10/2016
Realizzazione	Data di inizio 14/10/2016	Data di fine 23/12/2016
Valutazione	Data di inizio 15/12/2016	Data di fine 31/12/2016

**6. Luogo di svolgimento****6.1 Dove si svolge il progetto?**

Trento

**7 Ambiti di attività****7.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

**X attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità**

**X l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche**

laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

**X dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**



<b>8. Area tematica</b> <b>8.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza Attiva e Volontariato
Arte, Cultura e Creatività
Musica e Danza
Teatro, Cinema e Fotografia
Tecnologia e Innovazione
Educazione e Comunità
Sport, Salute e Benessere
<b>X Economia, Ambiente e Sostenibilità</b>
Conoscere e Confrontarsi con il Mondo
Altro (specificare)

<b>9. Obiettivi generali:</b> <b>9.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
<b>X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio</b>
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
<b>X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale</b>
<b>X Sostenere la transizione all'età adulta</b>
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)



## 10. Obiettivi specifici

### 11.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Organizzazione di un percorso educativo trasversale di condivisione, di incontro e di apprendimento reciproco tra giovani imprenditori e giovani universitari sulle tematiche del turismo, della cooperazione, della green economy, dell'innovazione nei settori agricoltura, artigianato e nell'ambito sociale. Sostenendo la realizzazione di percorsi di formazione che aiutino i giovani e i giovani imprenditori a cogliere le sfide dell'innovazione e del cambiamento nei settori strategici dell'economia trentina.

2 Sostenere la realizzazione di percorsi di formazione che aiutino gli studenti universitari ad approcciarsi e ad accedere al mondo del lavoro e alle sue dinamiche in modo diretto, concreto e reale.

3 Realizzare percorsi di tipo GLOCAL, percorsi specializzanti basati sulle specificità dell'economia trentina ma che in contemporanea siano il frutto e permettano un confronto con realtà europee e nazionali che rappresentano alcune "best practices" nei settori selezionati: turismo, cooperazione, innovazione sociale, ...

4

5

## 11. Tipo di attività

### 11.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

**Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

**Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)**

**Eventi (convegni, concerti, ecc)**

**Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus**

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



## 12. Descrizione del progetto

### 12.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il punto di partenza del progetto è legato alla volontà espressa dai componenti del Tavolo d'Ambito Economico (PAE) e dai membri del Tavolo delle Associazioni Universitarie (TAUT) di realizzare un progetto congiunto sul tema della formazione e del mondo del lavoro. Si tratta di una necessità più volte evidenziata nel corso degli ultimi anni e che prende finalmente forma tramite la realizzazione del progetto di rete -TAUT e PAE. Verso il cambiamento e oltre -.

1) L'idea progettuale comune nasce da una duplice necessità:

- Da un lato vi è la sfida delle attività economiche di saper cogliere in modo (sempre più) rapido e immediato i processi innovativi e del cambiamento. Il PAE è infatti convinto che un momento di incontro, crescita e confronto con i giovani universitari permetterà di innescare processi di cambiamento e innovazione. I giovani universitari vengono quindi visti come importanti portatori d'interesse, portatori di idee innovative, di nuovi metodi e nuovi trend che devono/dovrebbero avere un spazio maggiore all'interno della società e in particolare nel contesto produttivo e economico.

- Dall'altro vi è la necessità da parte delle Associazioni Universitarie di contrastare l'ancora debole orientamento verso il mondo del lavoro attualmente in atto nelle scuole e università italiane. Si tratta infatti di un'importante criticità del sistema scolastico italiano: "ad esclusione del poco sviluppato ramo professionalizzante, le conoscenze fornite tra i banchi di scuola e nelle aule universitarie sono spesso tacciate di essere eccessivamente teoriche e scollegate dalle effettive esigenze del paese e dal suo tessuto produttivo." Inoltre, la sfida dell'orientamento universitario si gioca anche sul tavolo della dimensione internazionale del sapere, dove l'innovazione è considerata sempre più un volano per la crescita e la scintilla dell'autoimprenditorialità si accende spesso già nelle aule e nei laboratori d'ateneo.

L'organizzazione di un percorso di condivisione, di incontro e di apprendimento reciproco tra giovani imprenditori e giovani universitari permetterà quindi di valorizzare le competenze e conoscenze di ognuno e costruire un percorso di crescita congiunta, verso una sempre maggiore autonomia e consapevolezza delle proprie capacità e della propria identità sociale.

2) E' inoltre emersa la necessità e la volontà di realizzare un progetto molto concreto, che permetta ai giovani di essere realmente protagonisti dell'intero processo. Aldilà del macro-contenitore legato "all'importanza dell'innovazione e alla gestione del cambiamento", si ritiene quindi necessario sviluppare alcuni sotto-percorsi collocati in specifici settori economici ed è stato deciso dai membri del PAE e del TAUT di lavorare attorno a quei settori che rappresentano le eccellenze e le specificità dell'economia trentina. Quegli ambiti che permettono al territorio di contraddistinguersi e sui quali vale la pena di investire e innovare sempre più, per lo sviluppo del territorio e della sua economia. Tutti i sotto-percorsi verranno realizzati nell'ottica di una ricerca del cambiamento e di una sempre maggior sostenibilità dei processi e delle attività economiche.

3) Infine, il progetto intende rispondere alla crescente necessità di confronto con altre realtà giovanili e, soprattutto, con altri contesti imprenditoriali europei. E' importante che gli attori che vogliono innovare siano portati a conoscere quello che è stato fatto o si sta facendo in altre realtà. Questo contribuirà a rafforzare l'identificazione e, quindi successivamente anche la condivisione dei significati territoriali. Questo tipo di processo permetterà di "espandere le capacità individuali e collettive a percepire e concorrere alla scelta dei propri spazi di vita" e di ampliare le possibilità individuali di percepire e agire. Un processo che darà l'opportunità ai partecipanti di immergersi o ri-immersersi nelle relazioni e nelle differenze, ed è proprio da questo confrontarsi che potrebbe risvegliarsi la "capacità di immaginare realtà alternative" e quindi cambiare.

### 12.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



Il progetto di rete del TAUT e del PAE intende organizzare e mettere a sistema attività diverse ma complementari tra loro. Si cercherà tramite il coinvolgimento dei giovani del mondo economico e dei giovani universitari di avviare un processo educativo verso la cultura dell'innovazione e di imparare, analizzare e confrontarsi e di mettere in piedi percorsi formativi che co-evolvano con la realtà e all'interno dei quali sia possibile scambiare "significati", creare relazioni, lavorare sui processi di apprendimento e sui percorsi d'innovazione e cambiamento.

Tali azioni complementari possono essere sintetizzate come di seguito:

1) I percorsi formativi:

Verranno realizzati quattro corsi di formazione/workshop tematici di confronto e condivisione legati alle principali tematiche della specificità dell'economia trentina:

- 1) Turismo, Natura e Outdoor;
- 2) Cooperazione;
- 3) Agricoltura e Artigianato;
- 4) Innovazione sociale.

I workshop saranno l'occasione per presentare e condividere trend e percorsi innovativi legati alle specifiche tematiche, il punto di partenza dei percorsi saranno proprio le esigenze espresse dal mercato o dagli operatori in tali settori, nell'ambito di questi incontri i giovani coinvolti saranno gli attivi protagonisti nell'identificare possibili idee per nuovi sviluppi e processi sostenibili e nella creazione di materiale di sintesi e di divulgazione da caricare sulla piattaforma multimediale (cfr. punto 4). I workshop saranno strutturati in modo da favorire l'apprendimento reciproco tra giovani universitari e giovani lavoratori o imprenditori, per facilitare gli scambi informali e la creazione di reti, anche finalizzate alla nascita di nuove idee imprenditoriali.

I workshop avranno una durata di minimo 4 incontri (fasi di formazione, preparazione al viaggio-studio e momenti di resituzione, ...). I corsi di formazione, verranno gestiti da un moderatore e (almeno) uno specialista del settore e costruiti in attività laboratoriali basate sull'esperienza diretta. Inoltre, ogni corso avrà un approfondimento e un esercizio laboratoriale partecipato sulle opportunità dei fondi europei nella specifica tematica.

Ogni percorso avrà un referente Istituzionale: Associazione di categoria o Associazione universitaria e quindi verrà gestito in modo "autonomo" in modo da facilitarne l'organizzazione e lo svolgimento.

2) Le visite studio:

Al termine del percorso e della fase iniziale del progetto si prevede l'organizzazione di una visita-studio di 2/3 giorni presso una destinazione nazionale o europea di eccellenza in materia di innovazione nel settore specifico del singolo workshop. In tutto verranno quindi organizzate 4 visite studio alle quali potranno partecipare esclusivamente i ragazzi che hanno seguito l'integralità del percorso formativo e di condivisione. Tale attività risulta indispensabile per spronare a riflettere sulle alternative possibili per uno sviluppo economico, turistico e agricolo in una visione di maggiore sostenibilità e innovazione. A seguito della visita ogni "sotto-percorso" organizzerà un evento di restituzione, analisi e conclusione.

3) L'evento di chiusura:

Alla fine del percorso verrà organizzata una conferenza conclusiva che consisterà in un discussion panel che prevede un'introduzione generale sull'importanza della "gestione del cambiamento" e dell'innovazione, seguita da una serie di interventi sui risultati ottenuti e le conclusioni raggiunte dai percorsi formativi ed infine una conclusione in merito ai macro risultati del progetto in termini di condivisione, incontro e apprendimento reciproco e di una discussione finale. I principali relatori saranno gli stessi giovani coinvolti e la discussione includerà anche i formatori, altri professionisti, altri giovani universitari che si confronteranno sulle possibilità e le difficoltà delle nuove professioni, dell'innovazione e dell'imprenditorialità giovanile. Obiettivo del progetto sarebbe quello di organizzare l'evento di chiusura nell'ambito del Festival della Famiglia.

4) La piattaforma multimediale:

Si prevede di accompagnare il progetto con un processo di comunicazione multimediale e trans-canale in modo da valorizzare i contenuti, gli incontri e risultati ottenuti e di realizzare una brochure interattiva riassuntiva. La piattaforma sarà anche il primo elemento di unione tra i vari percorsi formativi: unica fonte di informazione sul progetto, chi lo propone, chi lo realizza, chi vi partecipa e perché. Verranno evidenziati gli obiettivi e i risultati attesi nonché tutti i successi raggiunti, il materiale prodotto, le storie delle visite-studio. Vi sarà un aggiornamento costante e continuo.

Importante evidenziare che verranno usati supporti tecnologici innovativi per tutte le fasi del progetto, dalla didattica alla creazione dei materiali alla divulgazione dei risultati ottenuti, in modo da stimolare i giovani coinvolti ad analizzare il mondo che li circonda anche attraverso gli strumenti digitali.

In allegato le schede sintetiche dei percorsi formativi e lo schema riassuntivo del progetto.



### 12.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

#### 1) NUOVE COMPETENZE e CONFRONTI:

Risultato principale del progetto sarà quello di aver trasmesso ai partecipanti nuove conoscenze e competenze specifiche importanti. Tali conoscenze saranno utili ai giovani universitari per un primo approccio con il mondo del lavoro e indispensabili ai giovani imprenditori, operatori, artigiani per affrontare con maggiore consapevolezza le attuali sfide dell'economia e del mercato. I percorsi di approfondimento in aula andranno ad arricchirsi con le competenze acquisite nel corso delle visite studio. Il percorso permetterà quindi a tutti i partecipanti di migliorare le proprie capacità ad aiutarli nella loro ricerca di consapevolezza, autonomia e autorealizzazione.

Non da meno, il progetto permetterà di trasferire ai partecipanti competenze digitali e di storytelling.

#### 2) NETWORK:

Il progetto permetterà ai giovani già impegnati nel mondo del lavoro e ai giovani universitari di incontrarsi, conoscersi, scambiare significati e fare network. Permetterà inoltre alle due categorie di attivare processi di apprendimento reciproco e di essere riconosciuti come attori potenzialmente portatori di innovazione e di cambiamento, anche e soprattutto, nel mondo del lavoro.

Il network creato rimarrà visibile, attivo e fonte di ispirazione tramite la piattaforma multimediale che sarà la traccia di quanto realizzato e il contenitore unico di tutti i risultati del progetto. A fine progetto, la piattaforma crata verrà poi aggiornata con eventuali ulteriori informazioni d'interesse per il network e i partecipanti.

Questa sperimentazione tra i due Piani d'Ambito costituisce infatti un primo passo per poter costruire insieme progettualità future.

#### 3) CULTURA DELL'INNOVAZIONE:

Il progetto permetterà di avviare un processo educativo trasversale sulla cultura dell'innovazione e contribuirà a formare giovani adulti in grado di riconoscere l'importanza dei processi innovativi e del cambiamento, oltre che le specificità del territorio trentino e dello sviluppo locale sostenibile.

Questo percorso verso "la gestione del cambiamento", verso l'innovazione, supportato dal progetto di rete in quanto processo educativo trans-settoriale permetterà di iniziare a "fronteggiare" la poca propensione degli individui a scegliere il cambiamento quando questo comporta una scelta, quando questo diventa opportunità.

### 12.4 Abstract

Il progetto intende avviare un processo educativo trasversale verso la cultura dell'innovazione, dando e restituendo centralità ai giovani nei processi del cambiamento e dell'innovazione. Il progetto, i suoi contenuti e risultati ottenuti saranno il frutto dell'incontro e dello scambio tra gli universitari e i giovani "del mondo economico" nel raggiungimento di obiettivi comuni e nella costruzione di un percorso partecipato e condiviso.



### 13. Target

#### 13.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media) (solo per i piani giovani di zona)

Adolescenti 15-19 anni

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

**Giovani 30-34 anni (solo per i piani giovani di ambito)**

**Giovani 34-39 anni (solo per i piani giovani di ambito)**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni (solo per i piani giovani di zona)

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 32**

#### 13.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media) (solo per i piani giovani di zona)

Adolescenti 15-19 anni

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

**Giovani 30-34 anni (solo per i piani giovani di ambito)**

**Giovani 34-39 anni (solo per i piani giovani di ambito)**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni (solo per i piani giovani di zona)

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti 170**



**13.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

**Giovani 30-34 anni**

**Giovani 34-39 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Totale fruitori 200**

**14. Promozione e comunicazione del progetto**

**14.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

Passaparola

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**15. Valutazione**

**15.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**

**15.2 Se sì, quali?**

1 Questionari di valutazione verranno distribuiti ai partecipati ai workshops

2

3

4

5

**16. Piano finanziario del progetto****16.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 200,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto Consultente Turismo outdoor tariffa oraria forfait 2000	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto Consultente Artigiani e Agricoltori tariffa oraria forfait 200	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto Consultente finanza etica tariffa oraria forfait 3000	€ 3000,00
4. Compensi n.ore previsto Relatore Conferenza Chiusura tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto Relatore Conferenza Chiusura tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
5. Pubblicità/promozione	€ 2800,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 13960,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 9450,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) Rimborsi relatori	€ 800,00
10. Assicurazione	€ 675,00
11. Altro 1 (specificare) Libri Testo	€ 450,00
12. Altro 2 (specificare) Visita Guidata	€ 200,00
13. Altro 3 (specificare) Traduttore	€ 1000,00
14. Altro 4 (specificare) Coordinamento, segreteria organizzativa e attività di supervisione	€ 4500,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

**Totale A: € 40735,00**



<b>16.2 Incassi da iscrizione e vendita ed entrate esterne al territorio previsti</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio di riferimento dei Piani Giovani aderenti alla rete (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di enti e soggetti privati esterni al territorio di riferimento dei Piani Giovani aderenti alla rete (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 10080,00
4. Incassi da vendita	€

**Totale B:** € 10080,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 30655,00

<b>16.3 Entrate previste provenienti dal contesto dei Piani Giovani aderenti alla rete (almeno il 20% del disavanzo)</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento dei Piani Giovani aderenti alla rete (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di enti e soggetti privati del territorio di riferimento dei Piani Giovani aderenti alla rete (specificare quali)	€
3. Altro 1 (specificare) Finanziamento PAE e TAUT	€ 6150,00
4. Altro 2 (specificare)	€
5. Altro 3 (specificare)	€

**Totale:** € 6150,00

<b>Finanziamento PAT richiesto (A-B) - C</b>	€ 24505,00
--	------------

Luogo e data

\_\_\_\_\_

IL LEGALE  
RAPPRESENTANTE

(timbro e firma)

\_\_\_\_\_